



# Ministero dell' Ambiente e della Sicurezza Energetica

Direzione Generale Uso Sostenibile del Suolo e delle Risorse Idriche

Il Direttore Generale

**VISTA** la legge 8 luglio 1986, n. 349, “Istituzione del Ministero dell’ambiente e norme in materia di danno ambientale”;

**VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, ss.mm.ii., con particolare riguardo agli articoli 35 e ss., che ha istituito il Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio, definendone attribuzioni e ordinamento;

**VISTO** il decreto-legge 18 maggio 2006, n. 181, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2006, n. 233, con cui è stato ridenominato il “Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio” in “Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare”;

**VISTO** il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, recante disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri, con cui è stato ridenominato il “Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare” in “Ministero della transizione ecologica” e ne sono stati definiti nuovi compiti e funzioni;

**VISTO** il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”, con cui il “Ministero della transizione ecologica” ha assunto la denominazione di “Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica”;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 luglio 2021, n. 128, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero della transizione ecologica”;

**VISTO** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, recante “Norme in materia ambientale”;

**VISTA** la legge 30 dicembre 2021, n. 234, “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024” (GU Serie Generale n. 310 del 31-12-2021, S.O. n. 49);

**VISTO** il decreto del Ministero dell’economia e delle finanze del 31 dicembre 2021, recante “Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2022 e per il triennio 2022-2024” (G.U. n. 310 del 31-12-2021, S.O. n. 50);

**VISTO** il decreto del Ministro della transizione ecologica n. 464 del 19 novembre 2021, recante “Atto di indirizzo sulle priorità politiche per l’anno 2022 e per il triennio 2022-2024”;

**VISTO** il decreto del Ministro della transizione ecologica n. 101 del 03-03-2022, con cui è stata emanata la direttiva generale recante “Indirizzi generali per l’attività amministrativa e la gestione per l’anno 2022” del Ministero della transizione ecologica;

**VISTO** il decreto del Capo del Dipartimento Sviluppo Sostenibile (DiSS) n. 80 del 5 aprile 2022, con cui è stata emanata la direttiva di secondo livello recante gli indirizzi generali per l’azione amministrativa per l’anno 2022;

**VISTO** il D.P.C.M. del 20 gennaio 2022, registrato dalla Corte dei Conti in data 4 febbraio 2022, n. 151, con cui è stato conferito l’incarico di Direttore Generale della Direzione Generale Uso Sostenibile del Suolo e delle Risorse Idriche (USSRI) al dott. Giuseppe Lo Presti;

✓ Resp. Div.: Travia G.  
Ufficio: USSRI\_02  
Data: 25/11/2022

**VISTO** il decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, e successive modificazioni, recante *“Attuazione dell'articolo 30, comma 9, lettere e), f) e g), della legge 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di procedure di monitoraggio sullo stato di attuazione delle opere pubbliche, di verifica dell'utilizzo dei finanziamenti nei tempi previsti e costituzione del Fondo opere e del Fondo progetti”*;

**VISTA** la delibera CIPE del 20 febbraio 2015, n. 32, che, con l'obiettivo di stimolare l'efficace avanzamento, in particolare nel Mezzogiorno, delle attività progettuali delle opere di mitigazione del rischio idrogeologico, da inserire nel Piano nazionale contro il dissesto 2015-2020, ha assegnato 100 milioni di euro del Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, da destinare alla progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico, secondo la chiave di riparto ordinaria prevista dall'art. 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147;

**VISTO** l'art. 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221, che, al fine di consentire la celere predisposizione del piano nazionale contro il dissesto idrogeologico, favorendo le necessarie attività progettuali, ha istituito, presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, il «Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico», in cui affluiscono le risorse assegnate per le medesime finalità con la citata delibera del CIPE del 20 febbraio 2015, n. 32, nonché le risorse imputate agli oneri di progettazioni nei quadri economici dei progetti definitivi approvati, ove la progettazione sia stata finanziata a valere sul fondo;

**RILEVATO**, altresì, che il citato art. 55 della legge n. 221 del 2015 prevede che il funzionamento del «Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico» è disciplinato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, ora Ministro della transizione ecologica;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 14 luglio 2016 *“Modalità di funzionamento del «Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico», di cui all'articolo 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221.”*;

**VISTO**, in particolare, l'art. 8 del DPCM 14 luglio 2016, che così recita: *“Al momento del finanziamento dell'esecuzione dell'intervento, la cui progettazione è stata sostenuta dal Fondo di cui all'art. 1 del presente decreto, le somme già assegnate per la progettazione medesima sono recuperate con una decurtazione di pari importo del finanziamento destinato all'attuazione dell'intervento e sono versate ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato per essere riassegnate al medesimo Fondo.”*;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 5 dicembre 2016, *“Approvazione dell'indicatore di riparto su base regionale delle risorse finalizzate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico”*;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2021, *“Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico”*;

**TENUTO CONTO** di quanto stabilito dal citato D.P.C.M. 27 settembre 2021 in merito alle “opere accessorie”, come definite al punto 2.1 dell'allegato 1, ovvero che la percentuale delle stesse, salvo maggiori necessità derivanti da vincoli sovraordinati, non deve essere superiore al 10% dell'importo dei lavori, e che qualora tale percentuale risulti superata, condizione per il finanziamento dell'intervento è una esplicita dichiarazione della Regione circa l'esclusione dal finanziamento statale del costo eccedente;

**VISTO** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante *“Codice dei contratti pubblici”* e successive modificazioni;

**VISTO** l'art. 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, e successive modificazioni, recante, tra l'altro, misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio nazionale;

**VISTO** l'art. 7, comma 2, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, che affida l'attuazione degli interventi ai Presidenti delle Regioni, in qualità di Commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'art. 10 del decreto-legge n. 91 del 2014;

**VISTO** l'articolo 41, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, che ha integrato l'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante *“Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione”*, in particolare, aggiungendo all'articolo 11, il comma 2-bis, ai sensi del quale *“Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso”*;

**VISTO** il decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, recante «Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi», convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, e successive modificazioni;

**VISTO**, in particolare, il comma 1 dell'art. 44 del citato decreto-legge n. 34 del 2019, che ha introdotto misure di semplificazione ed efficientamento dei processi di programmazione, vigilanza ed attuazione degli interventi finanziati dal Fondo per lo sviluppo e la coesione;

**VISTA** la delibera CIPESS n. 6 del 29 aprile 2021, *“Fondo sviluppo e coesione. Approvazione del piano sviluppo e coesione del Ministero della transizione ecologica”*, con la quale è stato riclassificato il Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico nel Piano di Sviluppo e Coesione (PSC) del Ministero della transizione ecologica;

**CONSIDERATO** che in base all'indicatore di riparto su base regionale risultante dal combinato disposto del D.P.C.M. del 5 dicembre 2016 e della delibera CIPE 20 febbraio 2015, n. 32, punto 1.2, alla Regione Lombardia sono stati attribuiti Euro 3.082.900,00 a valere sulle risorse del Fondo;

**VISTA** la nota prot. n. 4633 del 1° marzo 2017, con la quale il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare ha avviato il procedimento per l'individuazione degli interventi suscettibili di finanziamento della progettazione ai sensi del D.P.C.M. del 14 luglio 2016 e per il trasferimento alle contabilità speciali dei presidenti delle regioni in qualità commissari di Governo ai sensi dell'art. 7, comma 2, del decreto-legge n. 133 del 2014;

**VISTO** il Decreto Direttoriale prot. n. 584 del 20/12/2018, con il quale è stato approvato un primo elenco di progettazioni di interventi contro il dissesto idrogeologico per la Regione Lombardia;

**VISTO** il Decreto Direttoriale prot. n. 482 del 11/12/2019, con il quale è stato approvato un secondo elenco di progettazioni di interventi contro il dissesto idrogeologico per la Regione Lombardia;

**VISTO** il Decreto Direttoriale prot. n. 221 del 06/12/2021 con il quale è stato approvato un terzo elenco di progettazioni di interventi contro il dissesto idrogeologico per la Regione Lombardia;

**CONSIDERATO** che con i citati Decreti Direttoriali prot. n. 584 del 20/12/2018 e n. 482 del 11/12/2019, questa Amministrazione ha provveduto a finanziare, tra le altre, n. 2 progettazioni per un importo complessivo di euro 282.541,02 a valere sul Fondo per la progettazione di interventi contro il dissesto idrogeologico di cui al D.P.C.M. del 14 luglio 2016 (codici ReNDiS 03IR393/G1, 03IR055/G1);

**CONSIDERATO** che, con i medesimi provvedimenti, relativamente ai citati interventi, sono stati impegnati e contestualmente trasferiti sulla contabilità speciale intestata al Commissario di Governo per il contrasto del dissesto in regione Lombardia, euro 73.460,67, pari al 26% dell'importo finanziato, come previsto dall'art. 6, comma 2, del D.P.C.M. del 14 luglio 2016;

**CONSIDERATO** che gli interventi di cui al sopracitato trasferimento sono stati oggetto di finanziamento con Decreto del Ministro della transizione ecologica prot. n. 488 del 25/11/2021, a valere sul Piano degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico per l'anno 2021, di cui all'art. 15, comma 2, del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, il finanziamento della sola progettazione a suo tempo accordato deve essere revocato, al fine di evitare una duplicazione di erogazione di risorse per la medesima finalità;

**VISTO** che, come previsto dall'art. 8 del D.P.C.M. del 14 luglio 2016, per tali interventi le somme già trasferite per la progettazione medesima, pari ad euro 73.460,67, sono state recuperate con una decurtazione di pari importo del finanziamento destinato all'attuazione degli interventi, e versate ad

apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato per essere destinate alla programmazione di ulteriori progettazioni;

**CONSIDERATO**, inoltre, che la Regione Lombardia ha comunicato il finanziamento, con propri fondi, dell'intervento Codice ReNDiS 03IR070/G1, per un importo della progettazione finanziata pari a euro 49.335,80, ed ha restituito in data 25 febbraio 2022, sull'apposito capitolo n. 2592 dell'entrata del bilancio dello Stato, le somme già trasferite per la progettazione medesima, pari a euro 12.827,31;

**CONSIDERATO**, quindi, che deve essere attivata la procedura di riprogrammazione anche per le ulteriori risorse del Fondo resesi così disponibili, pari a euro 49.335,80;

**CONSIDERATO** che la Regione Lombardia ha a disposizione un importo aggiuntivo del Fondo ancora da programmare pari a euro 23.078,98, portando la cifra complessiva da riprogrammare ad **euro 354.955,80**;

**VISTA** la nota prot. MiTE n. 92654 del 25/07/2022, con cui questa Direzione Generale ha avviato la programmazione del Fondo Progettazione per l'anno 2022;

**CONSIDERATO** che con la citata nota il Ministero della transizione ecologica ha fatto presente alla Regione Lombardia che con il Decreto Direttoriale n. 221 del 06/12/2021 è stata finanziata la progettazione dell'intervento Codice ReNDiS 03IR199/G1, per un importo di euro 299.909,82, che rappresenta un primo stralcio dell'importo complessivo per la progettazione fino al livello esecutivo, ammontante a euro 344.470,00;

**CONSIDERATO**, quindi, che le risorse ora resesi disponibili per il finanziamento di ulteriori progettazioni, pari complessivamente a euro 354.955,80, saranno prioritariamente destinate all'integrazione del finanziamento della progettazione del medesimo intervento Codice ReNDiS 03IR199/G1, nella misura di euro 44.560,18, fino all'importo di euro 344.470,00, come previsto dal citato Decreto Direttoriale;

**CONSIDERATO** che residuano da riprogrammare risorse pari ad euro 310.395,62;

**VISTA** la nota della Regione Lombardia prot. 43398 del 30/08/2022, acquisita in pari data al prot. MiTE n. 104745, con la quale la medesima Regione ha fatto richiesta motivata di allocare le risorse residue disponibili, pari a euro 310.395,62, a favore della progettazione dell'intervento Codice ReNDiS 03IR182/G1, a titolo di anticipazione dell'importo necessario al raggiungimento del livello di progettazione esecutiva, pari ad euro 389.500,00, anticipazione che potrà essere integrata con le prossime programmazioni del Fondo;

**CONSIDERATA** la necessità di correggere un mero errore materiale nel Decreto Direttoriale prot. n. 221 del 06/12/2021, riguardante il livello di progettazione dell'intervento Codice ReNDiS 03IR199/G1, che risulta correttamente essere di livello preliminare (P) anziché studio di fattibilità (F);

**VISTO** l'art. 6, comma 1, del D.P.C.M. 14 luglio 2016, che prevede che gli elenchi degli interventi, le cui progettazioni sono finanziate con il Fondo, siano articolati su base regionale e approvati con decreto del Direttore generale competente del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, che col medesimo atto o con atti successivi accorda il finanziamento al Presidente della Regione nella qualità di Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico e dispone il trasferimento della prima quota di finanziamento alla contabilità speciale intestata al citato Commissario;

**CONSIDERATO** che l'intervento Codice ReNDiS 03IR199/G1 è stato a suo tempo sottoposto con esito positivo all'istruttoria prevista dal D.P.C.M. 14 luglio 2016;

**CONSIDERATO** che l'intervento Codice ReNDiS 03IR182/G1 è stato sottoposto con esito positivo all'istruttoria prevista dal D.P.C.M. 14 luglio 2016;

**INDIVIDUATO** nel Capitolo n. 7513 PG 01, denominato "Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico", il capitolo su cui far gravare la relativa spesa, in quanto pertinente;

**VERIFICATA** la necessaria capienza sul predetto capitolo di bilancio dell'Esercizio Finanziario 2022 dello stato di previsione del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica;

**ATTESO** che risulta attivata la contabilità speciale n. 5580 accesa presso la Tesoreria Provinciale dello Stato di Milano n. 139, intestata al Presidente della Regione Lombardia, in qualità di Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico ex art. 10, comma 1, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014 n. 116;

## **DECRETA**

### **- Art. 1 -**

#### **Revoca del finanziamento delle progettazioni finanziate con D.D. prot. n. 584/STA del 20/12/2018 e con D.D. prot. n. 482/STA del 11/12/2019**

1. È revocato il finanziamento della progettazione degli interventi codici ReNDiS 03IR393/G1, 03IR055/G1 e 03IR070/G1, la cui progettazione esecutiva è stata sostenuta per la Regione Lombardia con D.D. prot. n. 584/STA del 20/12/2018 e con D.D. prot. n. 482/STA del 11/12/2019, a valere sulle disponibilità del Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico, sulla base di quanto richiamato nelle premesse del presente atto, per un importo complessivo pari ad **euro 331.876,82**.
2. Per le motivazioni esposte in narrativa, la somma programmata con il presente provvedimento ammonta ad **euro 354.955,80** ed è attribuita agli interventi Codice ReNDiS 03IR182/G1 e 03IR199/G1, rispettivamente per euro 310.395,62 ed euro 44.560,18.

### **-Art. 2-**

#### **Modifica e approvazione dell'elenco degli interventi da progettare con il Fondo**

1. L'elenco degli interventi allegato al presente provvedimento e di cui costituisce parte integrante, aggiorna e sostituisce i precedenti elenchi di cui al D.D. prot. n. 584/STA del 20/12/2018, D.D. prot. n. 482/STA del 11/12/2019 e con D.D. prot. n. 221 del 06/12/2021, per un importo complessivo programmato pari a euro 3.082.900,00.

### **-Art. 3 –**

#### **Impegno e pagamento**

1. Per le motivazioni indicate in premessa, si autorizza l'impegno e il contestuale pagamento di **euro 92.288,51**, pari al 26% della somma di cui all'art. 1, comma 2, del presente decreto, così come previsto dall'art. 6 del D.P.C.M. del 14 luglio 2016, sulla contabilità speciale n. 5580 "C.S. RISCHIO IDROGEOLOG. LOMBARDIA", accesa presso la Tesoreria Provinciale dello Stato di Milano n. 139, intestata al Presidente Regione Lombardia in qualità di Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico ex art. 10, comma 1, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014 n. 116.
2. L'importo di cui al comma 1 graverà sul **Capitolo 7513 PG 1 –Residui lettera F- EPR 2021 -** Missione 18, Programma 12, U.D.V. 1.5, Azione 3, CDR 13, dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica per il corrente esercizio finanziario.
3. Per le medesime motivazioni indicate in premessa, per l'erogazione delle successive quote di finanziamento si farà fronte con l'impegno originariamente assunto con il D.D. prot. n. 584/STA del 20/12/2018 e con il D.D. prot. n. 482/STA del 11/12/2019.

### **-Art. 4 -**

#### **Altre disposizioni**

1. Il Presidente della Regione, in qualità di Commissario di Governo, ai sensi dell'art. 7 comma 2 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133 convertito, con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, presenta semestralmente al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica una relazione in merito alle attività condotte in attuazione del presente decreto.

2. Per le modalità di funzionamento del Fondo non specificate, si fa riferimento al D.P.C.M. del 14 luglio 2016. In particolare, agli artt. 5 (entità del finanziamento), 6 (erogazione del finanziamento), 7 (Monitoraggio degli interventi), 8 (Restituzione del finanziamento).

*Il presente provvedimento sarà trasmesso agli Organi di Controllo per i riscontri di competenza.*

**Il Direttore Generale**  
Giuseppe Lo Presti

*(documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.)*

**ALLEGATO 1**

**REGIONE LOMBARDA**

**PROGRAMMAZIONE DEL FONDO PER LA PROGETTAZIONE DEGLI INTERVENTI CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO EX ART. 55 LEGGE 28 DICEMBRE 2015, N. 221**

Codice ReNDIS	CUP	Gruppo	Interventi integrati ex DPCM 14 luglio 2016 (S/No)	Provincia	Comune	Descrizione	Tipo di dissesto (A: Alluvioni; F: frane; C: coste)	Livello più avanzato della progettazione affidata ex art. 2 comma 3 del D.P.C.M. 14 luglio 2016 (E: esecutivo; D: Definitivo; P: Preliminare o FTE; F: Studio fattibilità o studio preliminare)	Importo totale in ReNDIS (Euro)	Importo base calcolo fondo progettazione (Euro)	Punteggio (Intervento)	Punteggio (Progetto)	Importo da finanziare (Euro)
03IR233/G1	B43H19000270002	Piano Nazionale 2015-2020 (Istruttorie regionali generiche)	Si	Milano	RHO	Area di laminazione del t. Bozzente per la riduzione del rischio idraulico a Biringhella	A	F	4.073.000,00	4.073.000,00	125	125	213.712,00
03IR204/G1	B73H19000490002	Piano Nazionale 2015-2020 (Istruttorie regionali generiche)	No	Mantova	MARCARIA	Opere di contrasto dell'infiltrazione al di sotto dell'Argine di rigurgito del Po in Oglio	A	F	3.500.000,00	3.500.000,00	110	110	188.500,00
03IR118/G1	B53H19000260002	Piano Nazionale 2015-2020 (Istruttorie regionali generiche)	No	Monza e della Brianza	MONZA	Sistemazione e ripristini arginature ed eliminazione traverse sul f. Lambro	A	P	2.800.000,00	2.800.000,00	110,8	107,5	116.698,00
03IR318/G1	B83H19000350002	Piano Nazionale 2015-2020 (Istruttorie regionali generiche)	Si	Como	MONTANO LUCINO	Opere di laminazione nell'alto Seveso Lotto Vasca Sud e intervento sul Torrente Lusert	A	P	9.349.058,76	9.349.058,76	109,7	106,4	304.188,93
03IR037/G1	D26H17000530002	Piano Nazionale 2015-2020 (Istruttorie regionali generiche)	No	Bergamo	COLOGNO AL SERIO	Ripristino frange Urgnana e Vescovada e fontane Frera, Duretto e Mormorola	A	P	1.162.900,00	1.162.900,00	101,5	98,2	63.394,02
03IR097/G1	B77C19000310001	Piano Nazionale 2015-2020 (Istruttorie regionali generiche)	No	Monza e della Brianza	BESANA IN BRIANZA	Area di esondazione controllata del Rio Brovada-Lotto1 area di monte	A	P	1.652.685,16	1.652.685,16	101,5	98,2	79.341,43
03IR382/G1	F67B16000290002	Piano Nazionale 2015-2020 (Istruttorie regionali generiche)	Si	Brescia	GUSSAGO	Area di spaglio del Torrente Gandovere Comune di Gussago (BS)	A	P	6.000.000,00	6.000.000,00	117,7	114,4	214.970,00
03IR162/G1	C21B21001870002	Piano Nazionale 2015-2020 (Istruttorie regionali generiche)	No	Milano	BUSSERO	Vasca di laminazione delle piene del torrente Molgora in comune Bussero (MI)	A	P	30.000.000,00	30.000.000,00	138,45	135,15	750.730,00
03IR514/G1	C21B21001740002	Piano Nazionale 2015-2020 (Istruttorie regionali generiche)	No	Milano	INZAGO	Aree di laminazione della Trobbia di Masate e del Rio Vallone in Comune Inzago (MI)	A	F	12.000.000,00	12.000.000,00	132,5	132,5	496.500,00
03IR199/G1 (R)**	B62B21000160001	Piano Nazionale 2015-2020 (Istruttorie regionali generiche)	No	Bergamo	TRESCONE BALNEARIO	Realizzazione dell'area di espansione controllata delle piene del fiume Cherio di Molino dei Frati in Comune di Trescore Balneario (BG)	A	P	11.000.000,00	11.000.000,00	127,5	127,5	344.470,00
03IR182/G1 (R)*	B62B22000680001	MITE - Mitigazione del rischio idrogeologico (schede DPCM 27.09.2021)	No	Bergamo	GORLAGO (primario), CAROBBIO DEGLI ANGELI	Realizzazione di adeguamento e razionalizzazione del sistema di difesa idraulico sul fiume Cherio nei Comuni di Gorlago e Carobbio degli Angeli (BG)	A	F (Studio preliminare ex art.3, comma 4, DPCM 14/07/2016)	8.750.000,00	8.750.000,00	192,5	192,5	310.395,62
<b>TOTALE</b>												<b>3.082.900,00</b>	

(R) Interventi riprogrammati a valere sulle risorse di cui all'art. 1 comma 1.

\*L'importo assentito di euro 310.395,62 è dato a titolo di anticipo della somma necessaria per la progettazione fino al livello esecutivo, pari ad euro 389.500,00.

\*\* Il finanziamento concesso di euro 44.560,18 costituisce una integrazione del finanziamento già assentito con Decreto Direttoriale n. 221 del 06/12/2021 fino all'importo dovuto per il finanziamento della progettazione esecutiva, pari a euro 344.470,00.